

## Tutto libri

### Giochi



#### Scrivere per il computer

MILANO - 112 e 3 dicembre, al Palazzo delle Stelline di corso Magenta, si terrà una mostra-convegno dedicata al gioco e alla didattica applicati al computer.

Si spera che costituisca al «Computer Play '83», quei personaggi variopinti di una farsa nuovissima, che vanno dal ragazzino coi braccialetti e la sciolta al tramutare di mezza età, i quali si inventano i giochi, costruiscono i programmi, «scrivono» le cassette, e se le scambiano, e nella migliore delle ipotesi riescono a venderle alle grandi case produttrici.

### Un lettore ha risolto il «quiz in giardino»

## Nella frase misteriosa tutti i suoni del nostro alfabeto

Caro signore, la sua perfidia mi era nota da tempo, ma questa volta con la frase demenziale riguardante garofani e gelsomini lei ha superato se stesso. Infatti questa volta non c'era un minimo appiglio per risolvere l'enigma; e se ci sono arrivati è stato grazie a un'illuminazione improvvisa, simile proprio a quella che folgorò Saulo sulla strada di Damasco.

Era questo il trucco? Se ci ho imbroglio, mi dico bravo da solo. Sennò, Cesare e il suo giardino sono chiusi peggio d'una serratura Yale.

Cordiali saluti e auguri di buon proseguimento.

Gianfranco Antonelli

### Proposta

Belli, scelti garofani, gelsomini, viole, fiori odorosi che qui Cesare raccoglie senza pena né lagni.

F. S. De Dominicis, 1919

### Aggiunta

Egli ha l'effigie di un ghigno giovinco, due ciabatte e tre camicie in uno zaino neghittosamente sciolto.

«Tuttolibri», 1983



Il lettore di Pinerolo ha indovinato, e non staremo a dirlo come cominciò ad essere preoccupato: se nemmeno uno fra i nostri lettori ci avesse fatto avrebbe voluto dire che c'eravamo sbagliati. Proporre quiz insolubili è un errore, professionalmente pericoloso.

Vedete nel riquadro la frase del De Dominicis che avevamo pubblicata il 22 e 29 ottobre, il 5 e il 12 novembre, con la coda che (con qualche incidente) avevamo anticipato il 29 ottobre.

Oggi vi possiamo dire che questo Francesco Saverio De Dominicis si trova sulle enciclopedie. Fu un pedagogista di scuola positivista. Nato a Buonabergo (BN) nel 1846, morì a Pavia nel 1930. Nel suo libro «Linee di pedagogia elementare» (1919) difese il «metodo proposizionale».

che passare le immani notti d'inverno: i simboli fonetici che ricorrono nella trascrizione delle parole italiane.

Controllando con carta e matita trovate che la lingua italiana ha 30 «fonemi» (che son pochi, in confronto ad altre lingue, e forse anche in confronto al dialetto che si parla dalle vostre parti) e ha 33 segni e combinazioni di segni per scriverli.

Il De Dominicis voleva mettere insieme una frase in cui comparissero tutti quei 30 «fonemi», e tutti quei 33 segni e combinazioni. Qualcuno se l'è accorto. Abbiamo provato ad aggiungere: non è detto che abbiamo veramente definitivamente perfezionato la sua proposta.

A questo punto però più che obiezioni noi vorremmo nuove proposte. Eravate stati tutti tanto bravi a scrivere «paragrammi» (e ve li siete scordati!). Perché non provate adesso a scrivere qualcosa di più complesso?

La frase del De Dominicis (con la nostra aggiunta) era già abbastanza demenziale. Si potrebbe trovare qualcosa di più divertente e di più bizzarro.

Ma non ci nascondiamo dietro una matita. Il quiz era difficilissimo, e questo nuovo quiz non è facile. Forse, per semplificare un po' le cose, varrebbe la pena di stabilire la regola seguente: scrivere una frase, il più breve possibile, più o meno sensata, in cui, se la si legge ad alta voce, si vengano a pronunciare almeno una volta tutti i 30 «fonemi» della lingua italiana. Qualcuno ci vuol provare?

Giampaolo Dossena

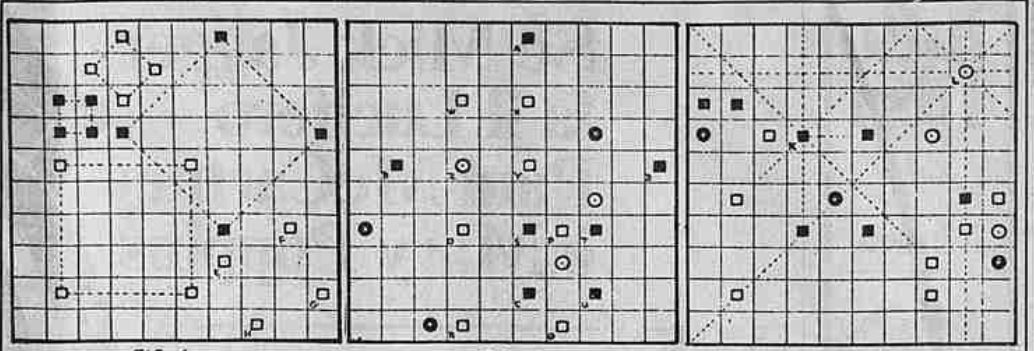


FIG. 1

FIG. 2

FIG. 3

## Un gioco di percezione visiva

# Una scacchiera e 20 pedine per fare un quadrato perfetto

MILANO - È aperta fino al 24 febbraio al Museo Reale la mostra «Arte programmata e cinetica 1953-1983: L'ultima avanguardia», a cura di Lea Vergine. L'editore Mazzotta ne ha pubblicato il catalogo (pagine 216, lire 30.000). È questo un territorio in cui chi ama i giochi si troverà, se non come a casa, almeno vicino al proprio territorio. In particolare merita risalto il Perfection Square, ossia Quadrato Perfetto di Abraham Palatnik, brasiliano, classe 1928.

Ma non ci nascondiamo dietro una matita. Il quiz era difficilissimo, e questo nuovo quiz non è facile. Forse, per semplificare un po' le cose, varrebbe la pena di stabilire la regola seguente: scrivere una frase, il più breve possibile, più o meno sensata, in cui, se la si legge ad alta voce, si vengano a pronunciare almeno una volta tutti i 30 «fonemi» della lingua italiana. Qualcuno ci vuol provare?

Le regole son tutte qui. Se volete, potete cominciare subito a giocare. Se vorrete, abbiamo in serbo la descrizione di una partita e un problema.

Non è certamente questo un gioco travolgentemente appassionante, ma è un gioco che permette di sviluppare sottili strategie, e ha una peculiarità: quella per cui l'autore, Palatnik, lo definisce «gioco di percezione visiva». Può accendere infatti non solo che l'avversario formi un Quadrato Perfetto senza che tu te ne accorga, perché non l'hai visto. Può captare anche che tu ti trovi ad aver formato un Quadrato Perfetto senza rendercene conto, perché non lo vedi. Di solito è meglio essere in tre, avere un giudice di gara, perché sei occhi vedono meglio di quattro.

Qualche lettore ricorderà che nell'estate del 1982 il nostro giornale pubblicò un «quiz ottico» del vecchio Dudenev, dove si trattava di vedere due «quadrati nascosti». Il principio è lo stesso. È un principio divertente, che può dare qualche attimo di emozione anche al gioco di Palatnik.



## Celai le bilie?

Il Teatro Giochi Vita di Piacenza-Reggio Emilia pubblica per Natale una cartella d'arte con 18 allegorie di Massimo Tirotti dedicate a «Giochi di strada» come Il Mondo, Nascondino, Il Falcone, L'Aquilone, La Lippa, Le Falce di Neve, Saltamontone ecc. L'ambiente è quello di una qualsiasi città di provincia italiana, benché alcuni particolari permettano di riconoscere la città del Partista (Piacenza). Anche certi nomi di giochi sono legati a tradizioni locali: Massimo Tirotti chiama «pirloni» le frecce di carta che si tirano con la cerbotana, chiama «celai» tutto attaccato il gioco in cui si dice «ce Phai!» (si fa con uno che sta «sotto» e gli altri che cercano di sfuggire al suo tocco); per ipercorrettismo chiama «bilie» il gioco delle palline, o «biglie».



### appuntamenti

#### Musica

Roma - Stagione della Rai - La nuova stagione della Rai comincia venerdì al Foro Italico con un concerto di musiche di Schubert, per coro e orchestra, diretti da Jurij Ahronovitch.

Roma - Stagione S. Cecilia - Per la stagione sinfonica dell'Accademia romana, domani concerto diretto da Franz Paul Decker con la partecipazione della pianista Michele Campanella.

Roma - Musica universitaria - Oggi alle 17.30, per l'Istituzione universitaria dei concerti è in programma all'Auditorium S. Leone Magno un recital del pianista Alexander Lonquich.

Roma - Concerti aperti - Domattina (10.30) al Sistina il «Giovane Quartetto italiano» formato dai violinisti Alessandro Simoncini a Luigi Mazza, dalla viola Tommaso Poggi e dal violoncello Luca Simoncini, proporrà musiche di Mozart e Verdi.

Roma - Accademia Filarmonica - Mercoledì al Teatro Olimpico concerto di musiche di Vlad, Pergolli e Casella dell'«Ensemble Garbarino» con la partecipazione del soprano Ailde Maria Salveta.

Roma - Premio Bucci - Giovedì al Palazzo della Cancelleria avverrà la premiazione dei vincitori del Premio Bucci che quest'anno è riservato al «violoncello e al quartetto d'archi». Nell'84 l'initiativa avrà come protagonista il pianoforte.

Milano - Pianisti da tutto il mondo - Mercoledì, alla Sala Verdi del Conservatorio, per la rassegna pianistica della Società dei concerti è di scena il pianista sovietico Boris Petrushevskij con un programma di valzer viennesi.

Milano - Stagione della Rai - Giovedì e venerdì, al

Conservatorio, Roberto Abbado dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai in un concerto di musiche di Weber e Haydn che prevede la partecipazione della pianista Maria Tipo e del soprano Brenda Jackson.

Milano - Società del Quartetto - Martedì alla Sala Verdi del Conservatorio musiche di Schubert, Prokofiev e Leku eseguite dal duo di violino e pianoforte Dumay-Berhoff.

Torino - Attila al Regio - Martedì 22 novembre, si inaugura la stagione al Teatro Regio con un nuovo allestimento dell'«Attila» di Giuseppe Verdi, curato dal regista Paolo Bregni. Direttore Nello Santi; interpreti Silvano Carrò, Franco Sio-lli, Maria Chiara, Dunja Vejzovic, Giampaolo Corradò. Fra gli altri sette appuntamenti previsti: «Fidelio» di Beethoven diretto da Milan Horvat, «L'ajo nell'imbarazzo» di Donizetti diretto da Bruno Campanella, «La Bohème» di Puccini diretta da Massimo De Bernardi con la regia di Ugo Gregoretti, «Così fan tutte» di Mozart, direttore Zdenek Macal con regia, scene e costumi di Sylvano Bussoiti.

#### Firenze - Bohème al Comunale -

Martedì, prima dell'allestimento di Ugo Gregoretti de «La Bohème» di Puccini; dirige Ivan Fischer.

Reggio Emilia - Musica da camera - Questa sera al Teatro R. Valli concerto dell'«European Community Chamber Orchestra» diretta da Alexandre Myriat.

Piacenza - Concerto d'autunno - Giovedì al Teatro Municipale concerto dell'orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini» diretta da Emil Tebakarov.

Modena - Scambi internazionali - Martedì al Teatro Comunale si conclude la tournée del nostro Paese dell'«Orchestra Sinfonica di Radio Budapest», che questa sera si esibisce a Carpi e lunedì a Varese.

Roma - Dalla '83 - Terminano domenica 27 novembre, al Teatro Tenda di piazza Mancini, le repliche di «Dalla '83», il concerto di Licio Dalla e la sua band.

#### Teatro

Roma - «La Tempesta» al Valle - Reduce da Parigi, debutta venerdì prossimo al Valle lo spettacolo del Piccolo di Milano, «La Tempesta» di Shakespeare, con Tino Carraro, Franco Grassano, Giulia Lazzarini e Ferruccio Solè.

Roma - Dialoghi da Dostoevskij - Domani alla Scaletta terminano le repliche dello spettacolo del regista polacco Tadeusz Bradecki messo in scena con la consulenza del più noto collega Krzysztof Zanussi.

Roma - «A piedi» alla Sala Umberto - «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon è la commedia con musiche che si rappresenta alla Sala Umberto, con Paola Quattrini, Lia Zoppelli, Gianni Bonagura e Stefano Santopasto.

Roma - Arriva il «Falso Movimento» - Dopodomani il Teatro Olimpico ospita la «prima» romana dello spettacolo «Oleolo» di Mario Martone, proposto dal gruppo napoletano «Falso Movimento».

Roma - Ripre il Rossini - Il tempio del teatro romanico riapre venerdì 25 novembre con «Eie romane», libero adattamento di Ennio Liberti che lo rappresenta assieme con Anita Durante, Lella Ducci e Paolo Buglioni.

Roma - Orsini all'Eliseo - Martedì, «prima» dell'allestimento di Gabriele Lavia di «Delitto e delitto» di Strindberg, con Umberto Orsini e Daria Nicolodi.

Roma - Prima all'Argentario - La stagione del Teatro di Roma si apre giovedì con l'allestimento di Maurizio Scaparro di «Caldogola» di Camus, con Pino Micò e Claudia Giannotti.

Milano - Cecchi al Pierrelombardo - Martedì, «prima» de «Il borghese gentiluomo» di Molière, con Curio Cecchi.

Milano - 16 anni dopo - Torina è scelta da martedì prossimo al Nuovo la commedia di Giuseppe Patroni Griani, «Metti una sera a cena», con Florinda Bolkan, Remo Girone, Michele Placido, Firenze Marchegiani e Fabrizio Bentivoglio.

Torino - Gassman all'Alfieri - Mercoledì, «prima» de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, con Vittorio Gassman ed Anna Maria Guarneri.

Genova - Bosetti al Genovese - Mercoledì, «prima» di «Bel personaggio in cerca d'autore» di Pirandello, con Giulio Bosetti e Lia Sastrì.

Trieste - Santucci al Bossetti - Martedì, «prima» de «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, con Gianni Santucci.

Firenze - La Proclamer alla Pergola - Martedì, «prima» di «Come prima, meglio di prima», di Pirandello, con Anna Proclamer nel duplice ruolo di protagonista e regista.

Frato - Moschin al Metastasio - Martedì, «prima» di «Stor Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, con Gastone Moschin e Maddalena Crippa.

Modena - I Maggio al Comunale - Mercoledì, «prima» di «E...na sera 'e Maggio» con Pupella, Beniamino e Rosalia Maggio.

Bologna - Albertazzi al Duse - Giovedì, «prima» di «Riccardo III» di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi, Valentina Fortunato e Maria Belli.

Reggio Emilia - Palmer al R. Valli - Venerdì, «prima» de «Bogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, con Renzo Palmer, Gianni Calavotti e Carla Stagnaro.

Falerno - Scaccia al Blondo - Martedì, «prima» di «Romolo il Grande» di Durrenmat, nuovo allestimento dello Stabile di Trieste, con Mario Scaccia.

### Di nuovo Alvaro Trinca al «Momento della Verità»

## IL CALCIO-SCOMMESSE N.2: CHI ALTRI ANCORA?

UNA PRODUZIONE ESCLUSIVA EURO-TV

Per vedere di più.

TELE CITY

LUNEDI PROSSIMO ORE 20,20 PER VOI SU EURO-TV